



Parrocchia di Santa Maria Maggiore - Monteforte d'Alpone

Piazza Silvio Venturi, 23 - tel. 045.6107379 - fax 045.7612978 - foglio@parrocchiamonteforte.it - www.parrocchiamonteforte.it

ESTATE 2013



CAMPI ESTIVI

Borgo Valsugana

GREST



FOLLIE NOTTURNE

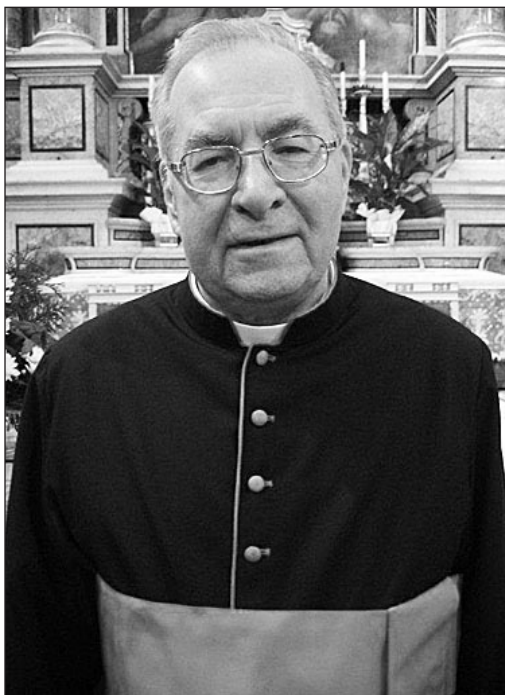
Bentornato don Piero

A nome di tutta la comunità di Monteforte, con tanta gioia, vogliamo darti il più caloroso "bentornato" caro don Piero.

Dopo quasi 13 anni di servizio presso la Rettoria di Santa Caterina a Verona, è tornato a Monteforte don Piero. E' stato il nostro Parroco dal dicembre del 1971 al settembre 2000, lasciando un segno indelebile nel nostro Paese.

Ora don Piero è tornato come Cappellano della nostra Casa di Riposo, rendendosi disponibile anche a prestare servizio in parrocchia.

Caro don Piero, sappiamo per certo che Monteforte è sempre stata nel tuo cuore e nonostante la lon-



tananza hai sempre coltivato sentimenti di fratellanza e di amicizia con la tua comunità.

Grazie don Piero per essere ancora con noi. Grazie anche a don Alessandro per aver reso possibile il tuo ritorno. Grazie soprattutto al Signore Gesù Cristo che ti ha mandato in mezzo a noi a svolgere il tuo servizio sacerdotale.

Siamo felici di riaverti con noi a condividere la fede in Gesù e l'amicizia che ci lega.

Chiediamo al Signore di proteggerti e di darti la forza di continuare a lungo la tua preziosa opera.

Giovanni e Luca



Scuola Materna "Don Antonio Dalla Croce"

Il 20 Giugno nella sala polifunzionale della scuola dell'Infanzia di Soave si è svolta una tavola rotonda aperta a tutti, che voleva riuniti attorno alla stessa tematica sindaci, Presidenti delle scuole dell'infanzia, Parroci e Rappresentanti della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

Lo scopo della serata era discutere vari problemi delle scuole dell'infanzia paritarie, ma anche mettere in risalto le finalità educative delle stesse. E' emerso chiaramente, che in Veneto il 70 % delle scuole dell'infanzia sono paritarie, ovvero riconosciute come "pari" alle statali, tuttavia gestite da istituti religiosi, parroci o associazioni di genitori. Queste scuole svolgono un servizio pubblico riconosciuto che non gode delle sovvenzioni "parificate" alle scuole statali. Di conseguenza la loro gestione amministrativa è affidata a volontari. Purtroppo, però le difficoltà economiche che da tempo pesano sull'economia italiana, rendono ancor più difficile la vita di queste scuole, in quanto la contribuzione statale,

regionale e talvolta comunale non è sicuramente adeguata.

Tra i relatori della suddetta serata è intervenuto anche il nostro Parroco don Alessandro Bonetti, il quale ha ricentrato il problema delle nostre scuole non solo sulle difficoltà economiche, ma e soprattutto sul loro valore in questo momento storico. Don Alessandro, dopo aver esposto la storia delle scuole dell'infanzia, dapprima nate come asili per poi diventare dei veri e propri centri di educazione, formazione ed istruzione, ha sottolineato la finalità principale delle scuole cattoliche e cioè l'evangelizzazione.

Gli spunti di Don Alessandro, uniti a quelli degli altri relatori presenti, hanno fatto sorgere un vivace ed interessante dibattito.

Ci si è lasciati

con la promessa non solo di riflettere, ma anche di unire tutte le forze coinvolte al fine di realizzare tutti gli scopi delle nostre scuole. Gli amministratori presenti hanno altresì promesso di attuare tutti gli sforzi e le strategie possibili al fine di garantire la continuazione dell'attività delle scuole dell'infanzia presenti nel nostro territorio.

*Il Presidente e la Coordinatrice
della scuola dell'Infanzia
Don Antonio Dalla Croce*



Un "fiore" con molti nuovi petali

Il 30 Giugno 2012 Mons. Zenti benedisse e inaugurò la nuova struttura della Cooperativa Il Fiore. Nel mese di Luglio 2012 la Cooperativa si trasferì dai locali della Sacristia alla nuova sede e con Gennaio 2013 ci fu l'inserimento di 13 nuovi ospiti che si aggiunsero ai 14 già presenti da lunga data.

La Cooperativa è una struttura che lavora come C.E.O.D. (Centro Educativo Occupazionale Diurno) ospitando 27 utenti adulti diversamente abili, con 13 unità di personale di cui: 2 responsabili, 2 educatori, 9 operatori di assistenza.

E' gestita da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 membri: 1 Presidente, 4 Consiglieri e di questi 2 sono genitori, un socio volontario, 2 operatori. Tale Consiglio viene eletto dall'Assemblea dei soci attualmente in numero di 27.

Gli ospiti giungono da numerosi paesi dell'Est veronese: S.Giovanni Ilarione, Roncà, Montecchia, Monteforte, San Bonifacio, Soave, Arcole, Belfiore, Albaredo, Colognola ai Colli, con il trasporto della Cooperativa stessa o di altri enti. Il servizio funziona dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 e la giornata si articola nei seguenti

periodi: ore 9.00, accoglienza; dalle 9.30 alle 11.30, laboratori creativi o cognitivi o uscite sul territorio. Per questo i ragazzi (lo sono sempre anche se le età anagrafiche non confermano questa definizione) sono divisi in gruppi a seconda delle abilità e delle capacità. Sono previsti

anche interventi individualizzati. Dalle 11.30 alle 13.45, pranzo; dalle 13.45 alle 16.00, attività pomeridiane: musico-terapia, danza-terapia, gioco,

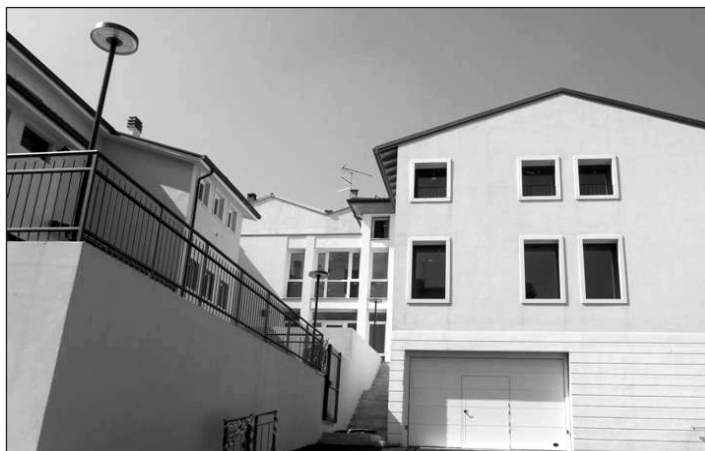
Da molti anni frequento la Cooperativa come socia volontaria. Ho sempre visto attenzione, cura, preparazione negli operatori; serenità, gioia, benessere negli utenti, seppur nelle innegabili difficoltà che il quotidiano presenta.

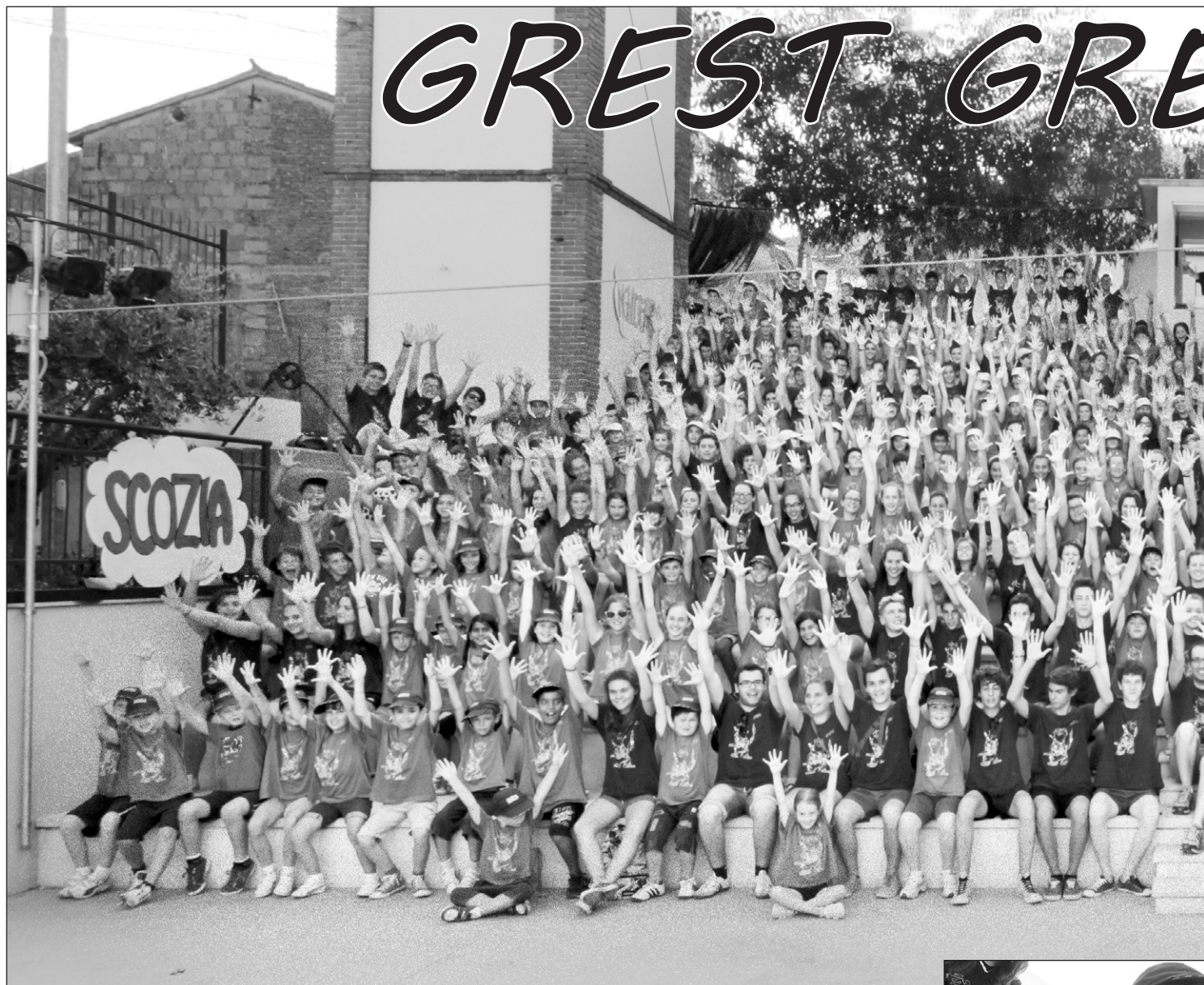
Ci sono state difficoltà economiche, relazionali, di scarsità di personale, e di poca attenzione da parte di chi si dovrebbe interessare, ma tutte, negli anni, sono state superate anche perchè non si è mai persa la fiducia nella Provvidenza. Ci si è fatti guidare dalla convinzione che lavorare per la promozione della dignità della persona sia un valore che dà significato ad ogni vita, la loro e la nostra. Da questo punto di vista Monteforte è una comunità che ha particolari attenzioni considerato che in paese lavorano ben quattro strutture che, a diverso titolo, si occupano di disabilità: Il Fiore, La Cooperativa CSM 94, la Comunità Alloggio Corte Scolette, la Piccola Fraternità. Per chi vuole donare un pò del proprio tempo, la possibilità non manca.

Per concludere, un invito: la struttura della Cooperativa Il Fiore è molto bella. Le stanze ampie, bene illuminate da grandi finestre con tende gialle come l'oro. E' un ambiente in cui si sta bene. Perchè non conoscerlo meglio?

Si confezionano anche bomboniere e piccoli oggetti dipinti. A settembre ci sarà il rinnovo del Consiglio di Amministrazione: un "Fiore" ha sempre bisogno di nuova acqua per crescere rigoglioso, colorato, profumato!

Daria Canterle





Ancora una volta un altro Grest si è concluso tra giochi, risate e divertimento. In questo clima festoso Robin Hood ci ha accompagnato in un'avventura emozionante ma pur sempre all'insegna del vangelo. Lo slogan del Grest e delle Follie è stato "Jesus the one I love" che ha invitato tutti noi a mettere al centro della propria vita Gesù e a seguirne l'esempio. I ragazzi intervistati hanno così commentato:

ILARIA, Galles

I giochi con l'acqua sono quelli che preferisco! Con il caldo che c'è si stava molto meglio tutti bagnati; ho anche mangiato tanta anguria, ben quattro fette!

ALESSANDRO, Irlanda
Mi sono piaciute molto le scenette e gli attori sono stati davvero bravi!

STEFANO, Scozia

È stata una vera sorpresa vedere dei genitori vestiti da scozzesi con una grande bandiera; ci hanno fatto guadagnare un bel po' di punti!



Foto di Gianni Brighente

FEST GREST!!



EMMA, aiuto Animatrice
 È stato strano passare da animata ad aiuto animatrice perché senti di avere una responsabilità in più. Poi, avere tutti quei bambini che ti corrono intorno e ti vedono come un punto di riferimento, è davvero gratificante!

CRISTINA, Animatrice
 È il primo anno di Grest a Monteforte e devo ammettere che è stata proprio una bella esperienza. Si instaurano belle amicizie tra ragazzi e animatori e di certo non mancano le risate. Lo consiglio caldamente a tutti!



GIULIA, Inghilterra
 Quando il Don ha detto che avevamo vinto il Grest mi veniva quasi da piangere e ho urlato con tutto il fiato che avevo in gola!!

Elena Brandiele, Lisa Tessari

FOLLIE ESTIVE



2013

E sono ancora fol-
lie...!!

Sì proprio così, an-
che quest'estate ab-
biamo rivissuto le
tanto attese follie
notturne.

Per chi ancora non
le conoscesse, le fol-
lie sono delle serate
ricche di entusiasmo
che ogni estate ven-
gono organizzate
dalla Parrocchia per
gli adolescenti, ma
a cui partecipano
anche molti adulti e
bambini, insomma
tutta la comunità.
Mentre i genitori si
parlano fuori dal bar
con un gelato, i bam-
bini giocano a calcet-
to, le ballerine dan-
zano, i presentatori
scherzano, gli ado-
lescenti si sfidano, i
giudici si concentra-
no e Qualcuno lassù
sorride felice di ve-
dere i suoi figli vivere



Foto Umberto Trevisan

insieme sotto la sua pro-
tezione. Le follie sono
un'esplosione di giochi
e musica vissute tutti
insieme in allegria sotto
la presenza del Signore
Gesù. Sono momenti di
vera comunione e gioia
per la nostra comunità,
momenti che rimarranno
scolpiti nella memoria di
molti di noi. Sì perché la
presenza del Signore tra-
sforma dei semplici gio-
chi in gioia, dei balletti in
danze di lode ricche di
entusiasmo e un gruppo
di persone in una Comu-
nità. Per questo Signore
ti rendiamo grazie e ti
chiediamo di aiutarci a
capire che la fonte della
Vera Gioia, non sta nel
fare cose straordinarie,
ma nel vivere semplici
esperienze di comunione
fraterna, come queste,
sotto la Tua Luce.

Luca Ceschi

Serata conclusiva Grest e Follie - 20 Luglio 2013



"Dalla lettera di san Paolo apostolo... ai bimbi del campo scuola!"

Caro amico, cara amica, sono io, Paolo di Tarso, quello che avete imparato a conoscere durante la vostra esperienza del campo scuola, forse mi ricorderete meglio con il nome di San Paolo: mi chiamano sempre così sui libri... Ho pensato di scrivervi una lettera, come facevo circa duemila anni fa. La scrivo a voi perché mi sono davvero divertito a seguirvi nelle vostre avventure la settimana dal 14 al 20 Luglio, lassù nella casa "Cif" a Dosso di Sella in Borgo Valsugana. 32 bambini di prima, seconda e terza elementare che mi hanno conosciuto attraverso il racconto della mia vita... Una lettera e un cartone animato su di me, vi hanno fatto rivivere giorno per giorno alcuni dei miei viaggi più importanti per portare a tutti l'insegnamento di Gesù. Ad ogni racconto avete attribuito un'attività e un gioco particolari che vi hanno impegnato e soprattutto divertito, passando il tempo in allegria. Direi che ne avete fatte di tutti i colori, ma nel senso più bello di questa espressione! Vi hanno aiutato le animatrici, ognuna con una caratteristica particolare che le ha contraddistinte: la tenerezza di Barbara, la bontà di Francesca, la precisione di Silvia e la versatilità di Ester. Senza contare poi quei matti dei maschi: Matteo con la sua timidezza, Davide e la sua intelligenza e

la megasimpatia di Federico. C'era anche un maestro che girava per il campo, ma niente paura: aveva un aspetto tranquillo, soddisfatto e si divertiva pure!

Ai miei tempi i viaggi non erano certo facili e ho sofferto un po' la fame, cosa che a voi non è mai successa visto che avevate un cuoco d'eccezione come Giuseppe, aiutato da ben quattro meravigliose super mamme: Angela, Donatella, Lucia e Monica. Se poi c'era qualche imprevisto, spuntava subito Suor Cesarina che con la sua premura aggiustava tutto. A mantenere la rotta della fede ci pensava don Jean, con preghiere e tanta simpatia. Con questo bell'equipaggio, ci siamo avventurati insieme per le strade della mia vita. A Damasco, tanto per cominciare, dove mi sono convertito e ho deciso di non dare più la caccia ai cristiani come facevo prima. E' cambiata la mia vita con il battesimo e sono iniziati anche i miei guai di annunciatore del vangelo, tanto da dover scappare di notte, calandomi con una fune dalle mura della città. Non ho mai avuto paura però, perché vicino sentivo sempre Gesù e anche voi avete affrontato le vostre piccole paure, per esempio nel bosco attraversando a piedi nudi il ruscello con l'acqua gelida! Che avventura! La mia tristezza invece appariva quando incontravo

persone piene di idoli inutili, come ad Atene o a Efeso, e non volevano neanche sentirmi parlare... Perciò avete provato a vivere una giornata intera senza Gesù, pensando a tutto ciò che a volte ci tiene troppo lontani da Lui come la tv, i videogiochi, lo sport esagerato ecc. I falsi "idoli" e le "pozioni magiche" inventate apposta non sono bastate a colmare la voglia di avere vicino un amico vero e semplice come Gesù... Allora avete deciso di fidarvi di Lui e soprattutto di continuare i miei viaggi con la vostra piccola nave di ogni giorno per annunciare a tutti che con Gesù si vive meglio! Tante altre sarebbero le avventure da raccontare di questa settimana, ma la cosa più bella è stata il dividerle con voi nella quotidiana familiarità fino al termine del campo. Io, Paolo, ho combattuto la mia buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede, ora tocca a voi: guardate oltre, sciogliete al vento le vostre vele e buon viaggio della vita!

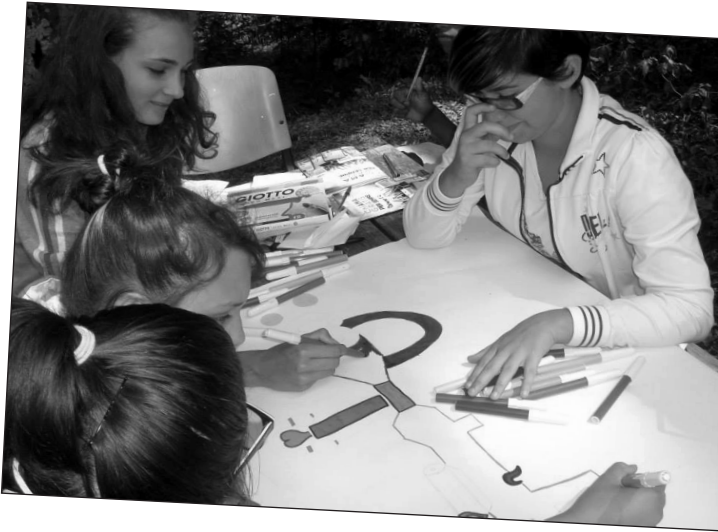
San Paolo

P.S: Il balletto finale del Grest lo avete preparato in pochissimo tempo e, nonostante ciò, siete stati bravissimi! Merito vostro, delle animatrici e dell'ormai famosissima suor Cesarina ballerina!



Amare gratis e per sempre: missione possibile?

Campo adolescenti a Dosso di Sella 21-28 luglio



“Chi Ama gratis illimitatamente”. Questa provocazione (la pubblicità di una nuova compagnia telefonica? Oppure una domanda che nasconde risvolti più profondi?) ha accolto e guidato gli adolescenti di terza media, prima e seconda superiore durante il loro campo estivo, che si è svolto presso la nostra casa “CIF” di Borgo Valsugana dal 21 al 28 luglio.

La settimana ha avuto come filo conduttore il tema dell'Amore e ha cercato di rispondere alla domanda se sia possibile amare per sempre e senza attendersi mai

nulla in cambio. Durante i lavori di gruppo, le celebrazioni e i servizi svolti per il bene di tutti (apparecchiare e sparecchiare la tavola, pulire le camere etc.) si è potuto toccare con mano che amare non è sempre facile, ma anzi spesso comporta una dose di rischio e di incertezza. Eppure, questa si è rivelata come l'unica strada percorribile per raggiungere la gioia vera: una gioia che non passa, ma riempie il cuore ed è capace di superare le difficoltà. Ad insegnarci questo modo di amare è Dio stesso, che si è fatto

presente nel campo fin dall'inizio, indirizzando ad adolescenti e animatori una lettera, in cui li invitava a lasciarsi amare da Lui. La sua Parola è stata riconosciuta come un tesoro prezioso e inesauribile, che ci educa a un amore che non imprigiona in doveri e divieti ma rende liberi e desiderosi di servire i fratelli, così da partecipare alla cura che Dio Padre ha per ogni uomo e ogni donna della terra.

Paolo Cagnazzo



La GMG dei giovani di Monteforte

A Dosso di Sella per pregare con papa Francesco



È stata una notte di grazia quella vissuta dalla Chiesa il 27 luglio scorso. Quasi due milioni di giovani, radunati sulla spiaggia di Copacabana, hanno pregato con papa Francesco nella veglia che prepara la Giornata Mondiale della Gioventù. Molti di più sono state le persone che attraverso internet, TV e radio si sono unite a loro in un clima di raccoglimento e preghiera.

Anche a Monteforte è giunta l'eco di quell'evento. Un'ottantina di adolescenti e giovani si sono dati appuntamento a Dosso di Sella, presso la nostra casa "CIF", per trascorrere un fine-settimana di fraternità e di fede. Il programma era semplice: una cena insieme, la possibilità

di prepararsi alla veglia con l'adorazione eucaristica e infine la partecipazione alla veglia, che abbiamo guardato in diretta sdraiati sul prato antistante la casa. Sembrava proprio di essere a Rio! La distanza fisica e i disagi dovuti alla differenza di orario non ci hanno impedito di vivere con intensità questa esperienza unica. Tutti noi siamo rimasti toccati dalle testimonianze di giovani che hanno scelto di seguire il Signore, abbandonando scelte e stili di vita che provocavano solo dolore e isolamento. Ognuno si è sentito interrogato dalle parole del Papa che ci invitavano a riflettere sul nostro rapporto con Gesù, ricercato nella preghiera e amato nella vita di tutti i giorni.

È stato bello condividere insieme questa esperienza. È incoraggiante vedere come la fede, vissuta e comunicata, sappia ancora parlare ai giovani e coinvolgerli, al di là delle differenze di lingua e culture. Sarà entusiasmante, nelle prossime settimane, trasmettere alle persone che incontreremo la gioia che abbiamo provato, quella gioia contagiosa che più di ogni altra cosa diventa testimonianza dell'incontro autentico con Gesù.

Paolo Cagnazzo



Sulle orme di san Paolo per conoscere l'amore di Dio

Campo medie a Dosso di Sella 28 luglio - 3 agosto

Domenica 28 luglio un pullman di 48 ragazzi e 8 animatori della nostra parrocchia è partito da Monteforte con destinazione Borgo Valsugana. Ospite speciale del campo, quest'anno, è stato San Paolo che, con la sua conversione sulla via di Damasco, ha aiutato i ragazzi a comprendere il progetto d'Amore che Gesù riserva per ognuno di noi. Per tutto il campo i ragazzi sono stati impegnati in lavori di gruppo, camminate, giochi e tanto divertimento; a fare da scenografia le bellissime montagne del Trentino con la loro natura incontaminata. I ragazzi hanno vissuto un'esper-

ienza all'insegna della semplicità e del servizio, perché essere cristiani significa mettersi a disposizione del

prossimo senza chiedere nulla in cambio.

Alberto Ciresola



Pellegrinaggio a Roma 29-30 Giugno 2013

Dopo aver vissuto un periodo impegnativo che ci ha coinvolti nella Missione al Popolo, è iniziato il primo pellegrinaggio organizzato dalla parrocchia per testimoniare la nostra fede sulla tomba di Pietro. Il 29 Giugno infatti sono partiti per Roma due pullman di pellegrini in parte della nostra parrocchia e altri di provenienza di parrocchie vicine.

E' stato un viaggio di due giorni, breve ma intenso perchè il tempo a disposizione era animato dallo spirito religioso, scandito dalla preghiera a Maria che ci ha accompagnati durante il viaggio e dall'intenzione di essere pellegrini chiamati a camminare in direzione di una meta che ci prepariamo a raggiungere, cercando di allontanarci dalla frenesia del quotidiano, per approfondire la nostra relazione con Dio.

A Roma abbiamo visitato la Basilica di S.Maria Maggiore dove Don Alessandro ha celebrato la messa nella Cappella Sistina, di seguito la Basilica di S.Paolo fuori le mura che è la seconda più grande delle Basiliche Papali ed infine la domenica la Basilica di S.Pietro con l'ascolto dell'An-

gelus in piazza.

Don Alessandro ci ha guidati in questo cammino di fede e chi lo ascolta recepisce le sue parole come acqua viva che sgorga da una fonte che Dio ha scelto di collocare in mezzo a noi. Quest'acqua lava, lascia entrare nel cuore la sua freschezza e fa agire. Ci ha descritto lo splendore e la ricchezza artistica evidenziando l'armonia delle opere architettoniche.

Momenti molto significativi sono stati l'Adorazione Eucaristica dove il Signore si rende presente davanti a noi, ascolta e sussurra al nostro cuore. Sentirlo vivo, disponibile in ogni momento e in ogni circostanza ci fa comprendere l'infinito amore che ha per ognuno di noi; la sosta davanti alla tomba di Pietro e a quelle dei Papi, in particolare di Papa Giovanni XXIII e del Beato Giovanni Paolo II, testimoni di fede autentica che hanno lasciato in tutti noi una traccia profonda. Qui ci ha colti una grande emozione di gioia fino alle lacrime, espressione di uno stato d'animo che sente viva la presenza del Signore, essenza del pellegrinaggio.

All'uscita dalla Basilica di S.Pietro

abbiamo atteso l'Angelus in una piazza gremita di fedeli e anche di curiosi di passaggio che hanno ascoltato l'esortazione di Papa Francesco a seguire Cristo, ma senza costrizioni perchè Lui non violenta mai la nostra libertà di scelta. E' stato bello vivere e condividere la gioia di quest'esperienza, riscoprire le emozioni nascoste nel cuore, capire come Dio si manifesta in ogni piccola cosa. E' Dio che parla al nostro cuore e ci chiede di affidarci a Lui, di abbandonarci totalmente per liberarci dalle nostre paure e dalle nostre angosce. E' la forza dell'amore di Dio che ci sospinge e ci invita a lasciarci andare per provare l'entusiasmo di vivere il dono della fede.

Questa dunque la finalità, la mia finalità della Missione al Popolo e della chiamata a questo pellegrinaggio, per essere testimone di tanta fede che Dio ha voluto mostrarmi attraverso tanti protagonisti della Storia Sacra e per incoraggiarci tutti ad essere evangelizzatori giovani, gioiosi ed entusiasti di portare la sua parola.

Chiara Masconale



Il Santo del Mese

L'8 settembre si festeggia la natività della B. V. Maria



Nella data odierna le chiese d'Oriente e d'Occidente celebrano la nascita di Maria, la madre del Signore. La fonte prima che racconta l'evento è il cosiddetto Protovangelo di Giacomo secondo il quale Maria nacque a Gerusalemme nella casa di Gioacchino ed Anna. Qui nel IV secolo venne edificata la basilica di sant'Anna e nel giorno della sua dedizione veniva celebrata la natività della Madre di Dio. La festa si estese poi a Costantinopoli e fu introdotta in occidente da Sergio I, un papa di origine siriana. «Quelli che Dio da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati»: Dante sembra quasi parafrasare il versetto di san Paolo quando definisce Maria «termine fisso d'eterno consiglio».

Dall'eternità, Il Padre opera per la preparazione della Tuttasanta, di Colei che doveva divenire la madre del Figlio suo, il tempio dello Spirito Santo. La genealogia di Gesù proposta dal Vangelo di Matteo culmina nell'espressione «Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo». Con Maria, dunque, è venuta l'ora del Davide definitivo, della instaurazione piena del regno di Dio. Con la sua nascita inoltre prende forma il grembo offerto dall'umanità a Dio perché si compia l'incarnazione del Verbo nella storia degli uomini. Maria bambina infine è anche immagine dell'umanità nuova, quella da cui il Figlio suo toglierà il cuore di pietra per donarle un cuore di carne che accolga in docilità i precetti di Dio.

Onorando la natività della Madre di Dio si va al vero significato e il fine di questo evento che è l'incarnazione del Verbo. Infatti Maria nasce, viene allattata e cresciuta per essere la Madre del Re dei secoli, di Dio». E' questo del resto il motivo per cui di Maria soltanto non si festeggia unicamente la "nascita al cielo", come avviene per gli altri santi, ma anche la venuta in questo mondo. La meraviglia di questa nascita sta nell'attuazione dell'eterno disegno d'amore di Dio. Per questo la festa odierna è stata celebrata con lodi magnifiche da molti santi Padri, che hanno attinto alla loro conoscenza della Bibbia e

alla loro sensibilità e ardore poetico. Leggiamo qualche espressione del secondo Sermone sulla Natività di Maria di S. Pier Damiani: "Dio onnipotente, prima che l'uomo cadesse, prevede la sua caduta e decise, prima dei secoli, l'umana redenzione. Decise dunque di incarnarsi in Maria". "Oggi è il giorno in cui Dio comincia a mettere in pratica il suo piano eterno, poiché era necessario che si costruisse la casa, prima che il Re scendesse ad abitarla. Casa bella, poiché, se la Sapienza si costruì una casa con sette colonne lavorate, questo palazzo di Maria poggia sui sette doni dello Spirito Santo. Salomone celebrò in modo solennissimo l'inaugurazione di un tempio di pietra. Come celebreremo la nascita di Maria, tempio del Verbo incarnato? In quel giorno la gloria di Dio scese sul tempio di Gerusalemme sotto forma di nube, che lo oscurò. Il Signore che fa brillare il sole nei cieli, per la sua dimora tra noi ha scelto l'oscurità (1 Re 8,10-12), disse Salomone nella sua orazione a Dio. Questo nuovo tempio si vedrà riempito dallo stesso Dio, che viene per essere la luce delle genti.

"Alle tenebre del gentilesimo e alla mancanza di fede dei Giudei, rappresentate dal tempio di Salomone, succede il giorno luminoso nel tempio di Maria. E' giusto, dunque, cantare questo giorno e Colei che nasce in esso".

Nei mesi di Agosto e Settembre la segreteria della canonica rimane aperta dal lunedì al sabato solo al mattino (ore 9.00-12.00).
Dal 12 al 18 Agosto la segreteria rimane chiusa tutto il giorno.

Orari Sante Messe

Parrocchia: Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 19; Giovedì ore 20.30; Sabato ore 19; Domenica ore 8, 9.30, 11, 18.30
S.Giuseppe: Martedì, Giovedì ore 8.30 - Casa di Riposo: da Lunedì a Venerdì ore 7.30; Sabato ore 16

Sante Messe di Suffragio

Agosto

Settembre

1 GIO	Lazzarini Caterina e Achille; Marchese Giovanni Battista; Riccardo Uncinelli (<i>classe 1931</i>); Pelosato Antonia (<i>compl.</i>)	2 LUN	Augusta e Alessandro Prà; Bernardi Angelino (<i>classe 1939</i>); Defunti 55° anniversario di matrimonio; Saorin Vittorino (†); Riccardo Uncinelli (<i>classe 1931</i>)
2 VEN	Bernardi Angelino (<i>classe 1939</i>); Brighente Massimiliano; Zoppi Elisa in Giuriato (†); Saorin Vittorino (†)	3 MAR	Def. dimenticati sepolti a Monteforte; Intenzioni di una persona
5 LUN	Saorin Giuliano; Bernardi Angelino; Luciano e Corrado; Bolla Francesco (†); Bogoni Emilia; Pellegrini Rino e Emilia; Attilio e Gloria Verzini	4 MER	Simoncello Battista e Tadiello Noemi; Gini Olinto e Bettega Silvano; Bernardi Angelino e Cesira; Antoniolli Lucindo e Lucilla; Rizzotto Augusto e Emilia; Bolla Francesco (†)
7 MER	Simoncello Battista e Tadiello Noemi; Gini Olinto e Bettega Silvano; Def. 55° anniv. di matrimonio; Rizzotto Gaetano; Ginepro Plinio e Silvina; Rina e Battista Leviani; Galiati Giovanni e Valdo Lucindo; Fongaro Gianluca e Bolla Silvio	5 GIO	Lazzarini Caterina e Achille
9 VEN	Dino Mastella (†); Rizzotto Lino (<i>anniv.</i>) e Lucia; Defunti Classe 1943; Grigato Marco; Rodighiero Ada	6 VEN	Luciano e Corrado; Pelosato Tullio; Prà Giovanni (<i>compl.</i>) e Marazzani Tullio; Burti Maria Libera e Giocondo Burti
12 LUN	Fontana Flavia e Giuseppe; Famiglia Tobin; Preto Luigi; Tecchio Adelino e Leone; Rizzotto Matilde e Marazzani Giuseppe	9 LUN	Classe 1943; Grigato Marco; Alberti Milena (<i>anniv.</i>); Bogoni Emilia; Attilio e Gloria Verzini; Galiati Giovanni e Valdo Agnese
13 MAR	Zambon Antonio e fam. Benati; Natalina e Francesco Ravera; Soriato Gaetano; Tregnaghi Maria	11 MER	Ginepro Plinio e Pietro; Ambrosi Silvio e Maria; Rizzotto Antonio e Marina; Meneghini Franco; Amoletti Tullio e Bianca; Brazzarola Leonello (<i>anniversario</i>)
16 VEN	Faltracco Wilma; Anzolin Claudino e Maria; Vesentini Lino e Filippini Lavinia; Fam. Bernarello; Venezian Gabriella; Bonetti Giancarlo; Racconto Romeo e Ferraretto Amelia	13 VEN	Fontana Flavia e Giuseppe; Fontana Emilio ed Enrica; Faltracco Wilma; Vesentini Lino e Filippini Lavinia
19 LUN	Fossato Angela (†); Zangelmi Riccardo (†); Burti Giocondo; Lecetti Napoleone (<i>anniv.</i>) e Andrea; Racconto Rino; Martinelli Antonietta e Prà Maria	16 LUN	Anzolin Claudino e Maria; Veneziani Gabriella
21 MER	Pressi Norma (†); Bonomi Leonello; Saorin Vittorino; Famiglie Rizzoni e Chiarotto; Fongaro Gianluca e Bolla Silvio; Regina e Mario	17 MAR	Defunti dimenticati sepolti a Monteforte
23 VEN	Gina e Giuseppe Prà; Muraro Maria ved. Rodighiero; Bernardi Angelino (†); Valente Alfredo; Bolla Angelo e Rodighiero Guglielmo; Rodighiero Alfieri	18 MER	Fossato Angela (†); Burti Giocondo; Rodighiero Ettore e Luigia; Racconto Rino; Saorin Vittorino; Fam. Lasta e Boni
26 LUN	Fattori Silvietto e Gino; Antonio e Beppina Giuriato; Motterle Celeste; Marsilli Giovanni e Tullia; Fossato Leonella (†); Uncinelli Riccardo (†);	20 VEN	Pressi Norma (†); Bonomi Leonello (†);
28 MER	Fabiani Franco e Maria; Pelosato Leonella e Antonioli Angelo; Antonioli Mauro e Adriana; Dal Savio Massimo (†); Prà Pietro (†); Trezzolani Tarcisio (†); Famiglia Boron; Fongaro Gianluca (<i>anniv.</i>) e Bolla Silvio	23 LUN	Gina e Giuseppe Prà; Fattori Silvietto e Gino; Lecetti Andrea e Napoleone; Muraro Maria ved. Rodighiero (†); Speri Silvio e Giovanni; Bernardi Angelino (†); Valente Alfredo; Motterle Celeste; Rodighiero Guglielmo e Bolla Angelo
29 GIO	Cavazza Augusto; Todeschi Thomas e Diodovic Franco; Fiorenzo e Carlo Bergamaschi	25 MER	Uncinelli Riccardo (†)
30 VEN	Veneri Luigi e Paolo	26 GIO	Cavazza Augusto; Todeschi Thomas e Giuseppe
		27 VEN	Fabiani Franco e Maria; Antonio e Beppina Giuriato; Prà Pietro (†); Fossato Leonella (†); Trezzolani Tarcisio (†)
		30 LUN	Battista e Rina Leviani

Calendario Appuntamenti

8 AGO	ore 20.30 S. Messa, a seguire adorazione guidata
15 AGO	ore 16.00 Ora di Guardia a S. Giuseppe (Madonna Assunta)
8 SET	ore 16.00 Ora di Guardia a S. Giuseppe (Natività B.V. Maria)
9 SET	ore 21.00 Genitori Battesimi
15 SET	ore 16.00 Celebrazione dei Battesimi
25 SET	ore 20.30 Incontro di tutti i genitori dei bambini e dei ragazzi del catechismo (II elem./II media) in Oratorio

4-10 Agosto: Campo IV e V elementare a Dosso di Sella
 13-17 Agosto: Pellegrinaggio a Medjugorje
 11-18 Agosto: Campo Famiglie-Anziani a Dosso di Sella
 18-26 Agosto: Campo giovani in Sardegna

Anagrafe Parrocchiale

Hanno concluso il loro cammino terreno

27-03-1924 Erasmi Nella 24-06-2013

Enrica Murari di anni 99

Novelli Sposi

29 Giugno 2013

Guzzo Gabriele e Gini Anna Maria

6 Luglio 2013

Cassin Emanuele e Canciani Carmela

6 Luglio 2013

Gambin Anthony e Coltro Alessandra

7 Luglio 2013

Comerlati Luca e Ferrarese Francesca